

## STUDIO A CURA DEL SERVIZIO FISCO E PREVIDENZA UIL

Si ipotizzano due scenari di taglio dell'Irpef sulla mensilità di retribuzione aggiuntiva (la 13esima), simulando sia un'aliquota Irpef proporzionale del 10% sia un'esenzione totale dall'imposta.

I beneficiari sono le lavoratrici e i lavoratori dipendenti e le pensionate e i pensionati. È stata presa in considerazione la fascia 12.000€ - 35.000€ di reddito annuo.

Per i pensionati, l'estremo inferiore è di 10.000€ annui, in quanto la no tax area è più bassa rispetto a quella dei lavoratori dipendenti.

I dati analizzati derivano dalle Dichiarazioni fiscali 2021 (per l'anno 2020) raccolte dal Ministero delle Finanze.

Per ogni simulazione sono riportati i benefici monetari per i lavoratori e i pensionati e i costi che dovrebbe sostenere la fiscalità generale.

**Tabella 1: Detassazione su redditi da lavoro dipendente**

Classi di reddito	Numero contribuenti	Irpef al 10%		Esenzione Irpef	
		Costo	Beneficio medio	Costo	Beneficio medio
12.000-35.000	12.2 milioni	3.1 miliardi	257€	5 miliardi	407€

**Tabella 2: Detassazione su redditi da pensione**

Classi di reddito	Numero contribuenti	Irpef al 10%		Esenzione Irpef	
		Costo	Beneficio medio	Costo	Beneficio medio
10.000 – 35.000	9.2 milioni	1.8 miliardi	193 €	3.1 miliardi	335 €

**Tabella 3: Costo aggregato**

	<b>Classi di reddito</b>	<b>Costo dipendenti</b>	<b>Costo pensionati</b>	<b>Costo totale</b>
<b>Irpef al 10%</b>	10.000 – 35.000	3.1 miliardi	1.8 miliardi	<b>4.9 miliardi</b>
<b>Esenzione Irpef</b>	10.000 – 35.000	5 miliardi	3.1 miliardi	<b>8.1 miliardi</b>

Il modello qui proposto non riporta i diversi canali con cui la misura fiscale potrebbe autofinanziarsi. Non si tiene conto, ad esempio, dell'effetto moltiplicatore che la suddetta detassazione potrebbe avere sui consumi, determinando un recupero anche parziale delle risorse investite nella manovra fiscale.

Un intervento che riguardasse la 13esima, erogata a dicembre, sarebbe conveniente anche per redistribuire, in tempi brevi, risorse economiche a lavoratori dipendenti e pensionati, fortemente in difficoltà a causa degli effetti dell'inflazione.

Roma, 11 novembre 2022